



**DECISIONE DI CONTRARRE**

n. 38 del 02/04/26

**OGGETTO:** Procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 76 comma 2 lett. c del D.lgs. 36/2023 per la fornitura di n. 10 Veicoli Protetti Leggeri Multiruolo LMV2 e servizi associati nell'ambito della misura di assistenza attivata con Decisione del Consiglio dell'Unione Europea (PESC) 2025/1562 del del 25 luglio 2025.

**IL DIRETTORE**

**VISTI**

La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;

Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa;

La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;

La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";

Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"

Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;

Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;

La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;

Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

la Direttiva 2009/81/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/07/2009 relativa al coordinamento delle procedure per l'aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, e recante modifica delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

il D.lgs. 208/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza in attuazione della Direttiva 2009/81/CE;

Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agazia Industria Difesa;

La Convenzione 2025/2027 tra il Ministero della Difesa e l'Agazia Industrie Difesa;

Il riparto degli incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 e il relativo regolamento adottato da AID;

**VISTO**

l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

**VISTO**

l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per la fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un

responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;

- PRESO ATTO** che così come ribadito dall'ANAC nel parere 33/2024 il D.lgs. 36/2023 ha ridisegnato la figura del RUP, mantenendo la centralità del ruolo, ma ridefinendo lo stesso come responsabile unico "di progetto" e non più di "procedimento" come nel previgente assetto recato dal d.lgs. 50/2016 introducendo in tal modo, la figura del responsabile di una serie di fasi preordinate alla piena realizzazione di un intervento pubblico;
- CONSIDERATO** che l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 ribadisce in maniera univoca l'unicità del RUP anche quando a norma del comma 4 del citato articolo è consentita la nomina di un responsabile per la fase di programmazione progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Responsabile unico di progetto è investito di una primaria funzione, ossia quella di assicurare la piena realizzazione dell'intervento, dalla fase di programmazione alla completa esecuzione dello stesso.
- TENUTO CONTO** altresì che nello svolgimento di tali compiti, vista la complessità degli stessi, il RUP può essere coadiuvato dai responsabili di fase di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che nel caso di nomina dei responsabili di fase, come sottolineato, altresì, nella Relazione Illustrativa del Codice "Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica".
- CONSIDERATO** quindi che in caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
- PRESO ATTO** altresì che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nell'individuare le funzioni del RUP delinea solo in via residuale i compiti del responsabile della fase di affidamento nell'art. 7 del citato allegato, consistenti nello specifico nella verifica della documentazione amministrativa (art. 7 comma 1 lett. a dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023) e nella richiesta del CIG per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC (art. 6 comma 2 lett. 1 dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023);
- VISTA** la Common Military List of the European Union adottata dal Consiglio il 21/02/2022;
- VISTA** la Decisione del Consiglio dell'Unione Europea (PESC) 2025/1562 del 25/07/2025;
- VISTO** il Trattato dell'Unione Europea, in particolare l'art. 28 para. 1 e l'art. 41 para. 2;
- VISTE** le proposte dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza;
- CONSIDERATO** che il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato le decisioni relative all'assegnazione di una misura di assistenza nell'ambito dello strumento europeo per la pace a sostegno delle Forze Armate albanesi, individuando l'Agenzia Industrie Difesa quale Implementing Actor nelle misure;
- VISTA** la Decisione (PESC) 2021/509 del Consiglio che istituisce lo strumento europeo per la pace (*European Peace Facility — EPF*) per il finanziamento, da parte degli Stati membri, delle azioni dell'Unione nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune, al fine di preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale, a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera c), del trattato.
- CONSIDERATO** in particolare, a norma dell'articolo 1, paragrafo 2, della decisione (PESC) 2021/509, che l'EPF deve essere utilizzato per il finanziamento di misure di assistenza come le azioni volte a rafforzare le capacità degli Stati terzi e delle organizzazioni regionali e internazionali nel settore militare e della difesa;
- PRESO ATTO** che dalla prefata Decisione 2025/1562 del 25/07/2025 è stato sottoscritto il Contribution Agreement in data 13/02/2025;
- VISTA** la Determina Dirigenziale nr. 122 del 02/04/2026 con la quale sono stati nominati gli staff per lo svolgimento di tutte le attività indicate nelle misure di assistenza nell'ambito dello strumento europeo per la pace a sostegno delle forze armate albanesi, assegnata all'Agenzia Industrie Difesa quale Implementing Actor delle stesse;
- VISTA** la lettera prot. M\_D AF47957 REG2026 0003435 del 12/03/2026 con la quale il Project Director della misura "Albania" di cui alla prefata determina, ha trasmesso la documentazione propedeutica alla procedura per il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto dichiarando che la stessa è da considerarsi in continuità con la fornitura di cui alla procedura ASP n° 5343327 finalizzata con Contratto nr. 13 del 09/07/2025;
- PRESO ATTO** che per la predetta procedura, con Decisione di contrarre nr 42 del 16/04/2025 è stata avviata una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 36/2023, per la verifica preventiva di infungibilità e per informare il mercato circa la propria intenzione di procedere con una procedura negoziata senza previa indizione di gara ex art. 18 comma 2 lett. d del D.lgs. 208/2011 in

favore della Società IDV DEFENCE VEHICLES SPA per ragioni di natura tecnica e attinenti alla tutela dei diritti esclusivi;

- CONSIDERATO** che, in ossequio al principio di trasparenza e par condicio, usufruendo della piattaforma ASP di Acquisti in Rete PA, la cui fruibilità da parte degli Operatori Economici a livello europeo è resa agevole, immediata ed è, altresì, certificata, è stata pubblicata una consultazione preliminare di mercato su ASP nr. 5292076;
- CONSIDERATO** che tale procedura è stata altresì pubblicata sul sito istituzionale di AID e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC mediante acquisizione del CIG B68AE0E5F3;
- VISTO** il verbale nr. 20 con il quale il Responsabile dell'Affidamento ha constatato che non sono pervenuti né chiarimenti, né tantomeno offerte nella consultazione preliminare di mercato nr 5292076;
- TENUTO CONTO** che la deserzione della consultazione preliminare di mercato accerta l'infungibilità del bene e che quindi ricorrono i presupposti per soddisfare l'esigenza mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 76 comma 2 lett. c del D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che l'importo della fornitura risulta essere superiore a € 500.000,00 e che, pertanto, risulta necessario procedere con la nomina del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, come previsto dall'art. 32, comma 3 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;
- ACCERTATO** dunque, che ricorrono i presupposti per procedere al riparto degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che la procedura in questione comporta il pagamento del contributo pari a € 880,00 a favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi della delibera nr. 598 del 30/12/2024;

#### DECIDE

1. l'avvio di una **procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 76 comma 2 lett. c del D.lgs. 36/2023** in favore della Società **IDV DEFENCE VEHICLES SPA**, per l'acquisizione di nr. 10 Veicoli Protetti Leggeri Multiruolo LMV2 comprensivo di corso tecnico e trasporto, per le esigenze delle Forze Armate Albanesi per le ragioni di natura tecnica ed attinenti alla tutela dei diritti esclusivi di seguito sintetizzate e verificate tramite consultazione preliminare di mercato ex art. 77 del D.lgs. 36/2023:
2. che l'importo stimato è pari a € **6.215.000,00** IVA esente ai sensi dall'art. 8 del DPR 633/72;
3. che la quota complessiva degli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 così come delineato dal Decreto del Ministro della Difesa del 22/10/2024 e specificato nel regolamento adottato da AID in data 15/04/2025 è pari a € 82.280,00;
4. che il contributo da versare all'ANAC è pari a € 880,00;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto il Funz. Tecnico. Jacopo MATTEI;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten.Col. C.Cr.n. Valerio IACUELLI;
7. di nominare, ai sensi dell'art. 8 comma 4 dell'All. I.2 Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) la Funz. Tec. Spec. Ing. Antonella EQUIZI;
8. di dare atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
Fiammetta SALMONI

VISTO:  
**Il Capo Ufficio Attività Contrattuale**  
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI

